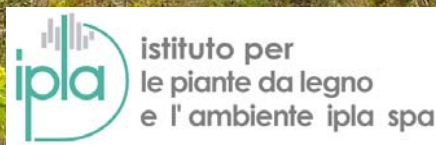




SEMINARI FORMATIVI
"I TIPI FORESTALI DELLA
LIGURIA"

PAOLO VARESE - PAOLO CAMERANO



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa

Corso Casale, 476 - 10132 TORINO

www.ipla.org - ipla@ipla.org

STRUMENTI ESISTENTI

CARTE FISIONOMICHE

**Unità su base esclusivamente
fisionomica, talora
fisionomico-strutturali**

- **Leccete**
- **Fustaie di conifere**
- **Fustaie di faggio e conifere**
- **Querceti**

Facilmente editabili e leggibili

**Sono spesso generiche
(possono essere utili a scale
superiori a 1:100.000)**

STRUMENTI ESISTENTI

CARTE VEGETAZIONALI SU BASE FITOSOCIOLOGICA

**Unità su base
esclusivamente floristica
considerando spesso solo il
sottobosco**

•all.: *Quercion pubescenti-
petraeae* Br. - Bl. 32

•ass.: *Physospermo-Quercetum
petraeae* Oberd. et Hofm. 67

**Utili da un punto di vista
ecologico ed evolutivo; sono
documenti di importante
valore conoscitivo**

**Eccessivamente dettagliata per
gli scopi della pianificazione
forestale; il loro interesse
prevalente è la vegetazione del
sottobosco**

PERCHE' UNA TIPOLOGIA FORESTALE?



Processo pianificatorio

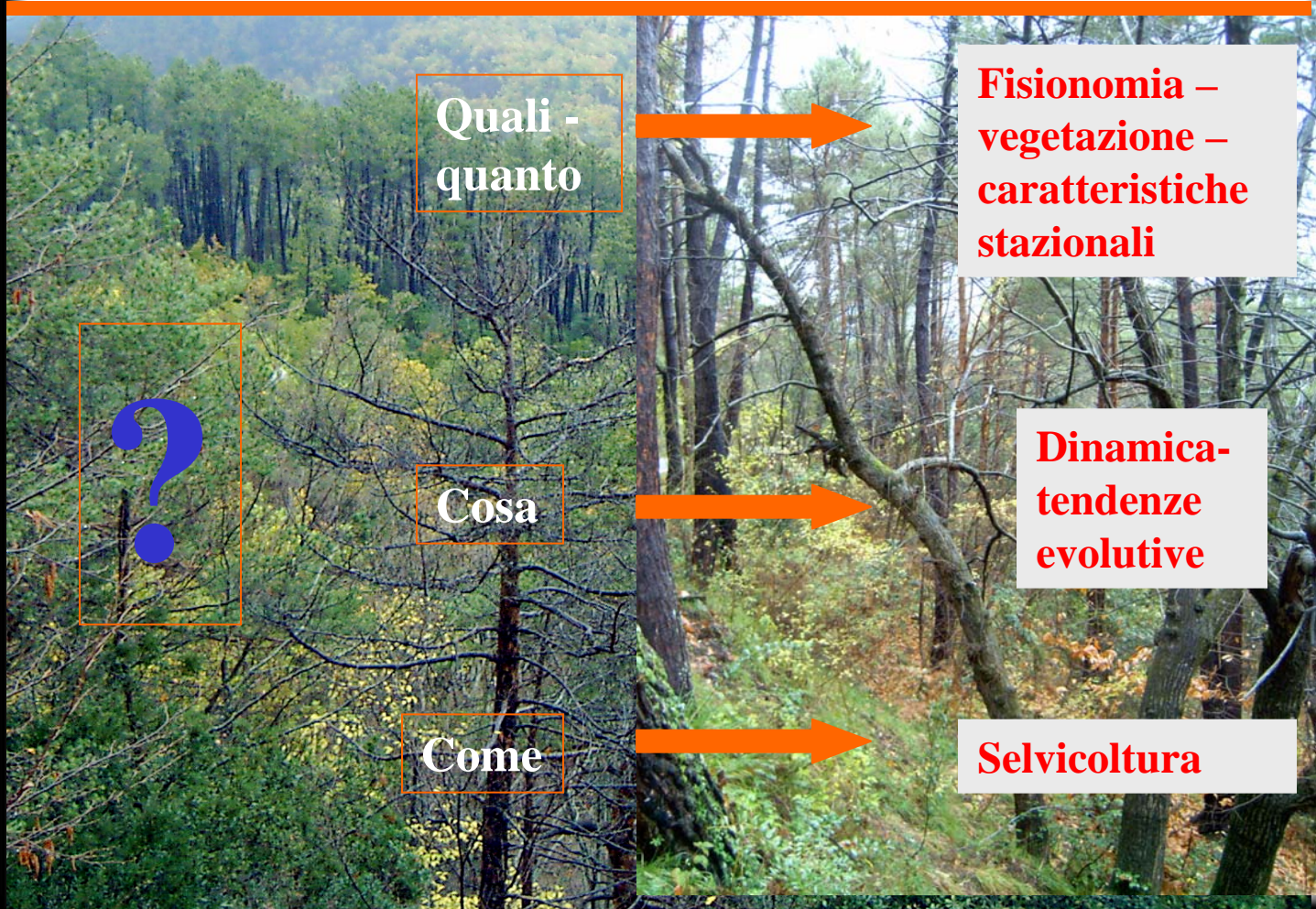
Quali sono le caratteristiche dei boschi e quanta superficie occupano

Cosa si può fare

Come si può agire

**PIANIFICAZIONE
FORESTALE**

PRESUPPOSTI



DEFINIZIONE

Modello di classificazione delle aree forestali che ha l'obiettivo di definire **unità floristico-fisionomico-selvicolturali** da utilizzare nella **pianificazione forestale**



LE UNITA' GERARCHICHE

CE 1 1 B

Categoria: *fisionomico principale*

Tipo: *ecologico - floristico*

Sottotipo: *ecologico - dinamico*

Variante: *fisionomico secondario*



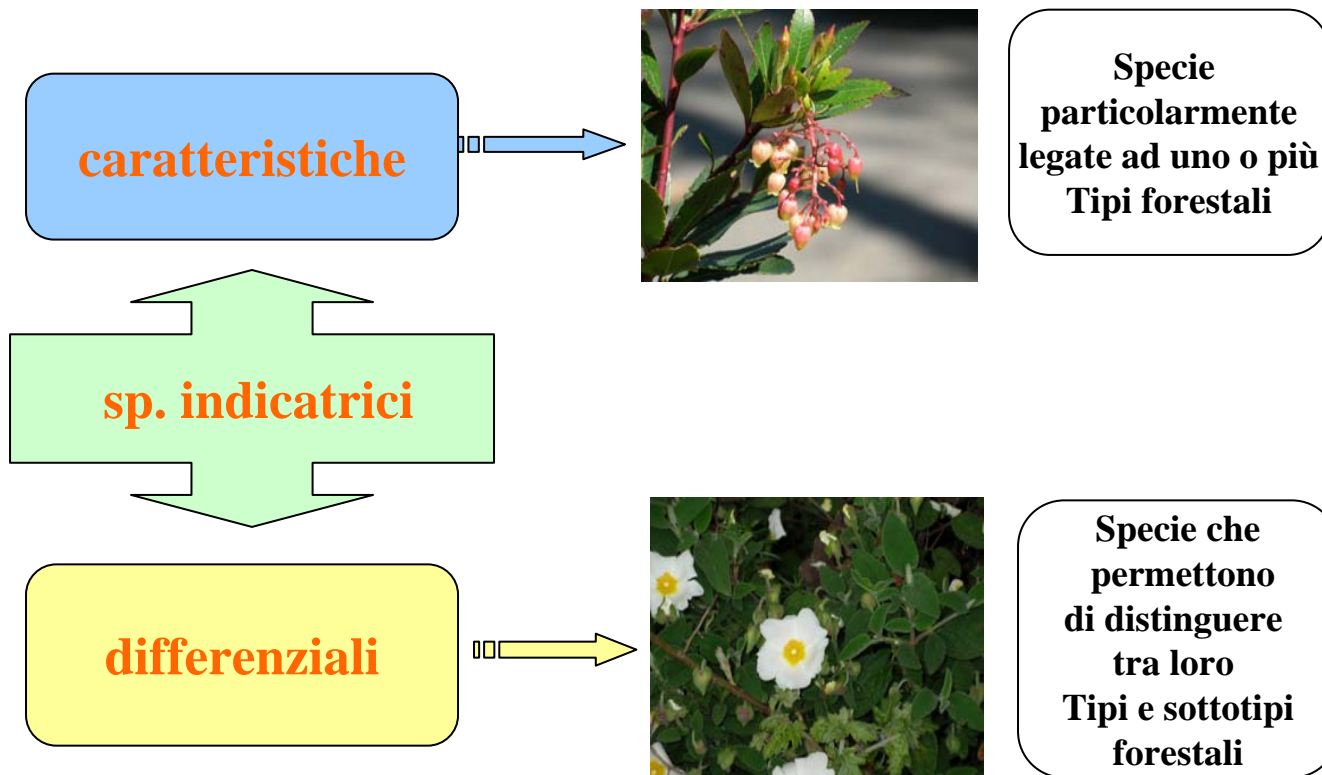
I GRUPPI ECOLOGICI DI SPECIE

Gruppi ecologici di specie (Delpech et al. 1985 e Rameau et al., 1986) ovvero “insiemi di specie aventi simili esigenze in rapporto ad uno o più fattori o descrittori ecologici”.



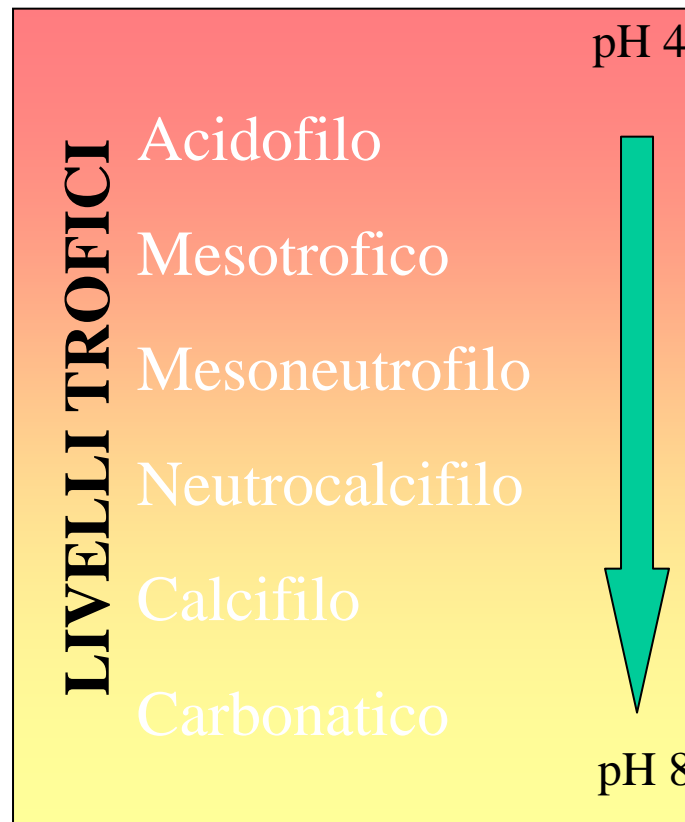
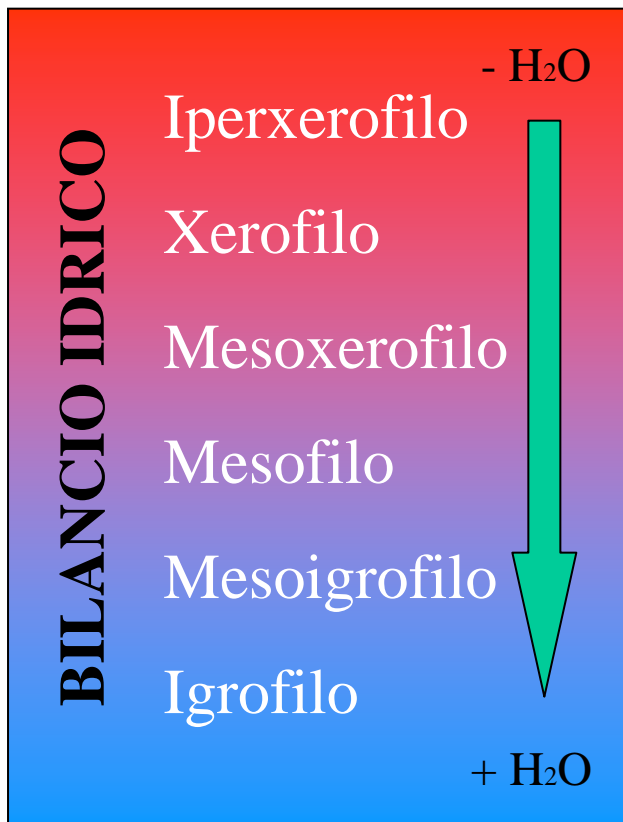


I GRUPPI ECOLOGICI DI SPECIE





I GRADIENTI





I CARATTERI DETERMINANTI

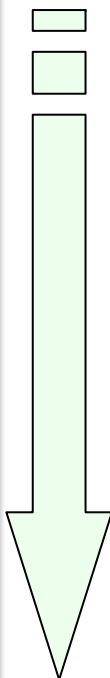
- Piani ed orizzonti altitudinali
- Uso di specie guida e dei gruppi ecologici di specie
- Considerazioni di tipo fitogeografico
- Vocazioni e potenzialità a livello gestionale





LE CHIAVI DI RICONOSCIMENTO

IN BOSCO



1. DETERMINAZIONE
CATEGORIA



CRITERI FISIONOMICI

2. DETERMINAZIONE
TIPO E/O SOTTOTIPO

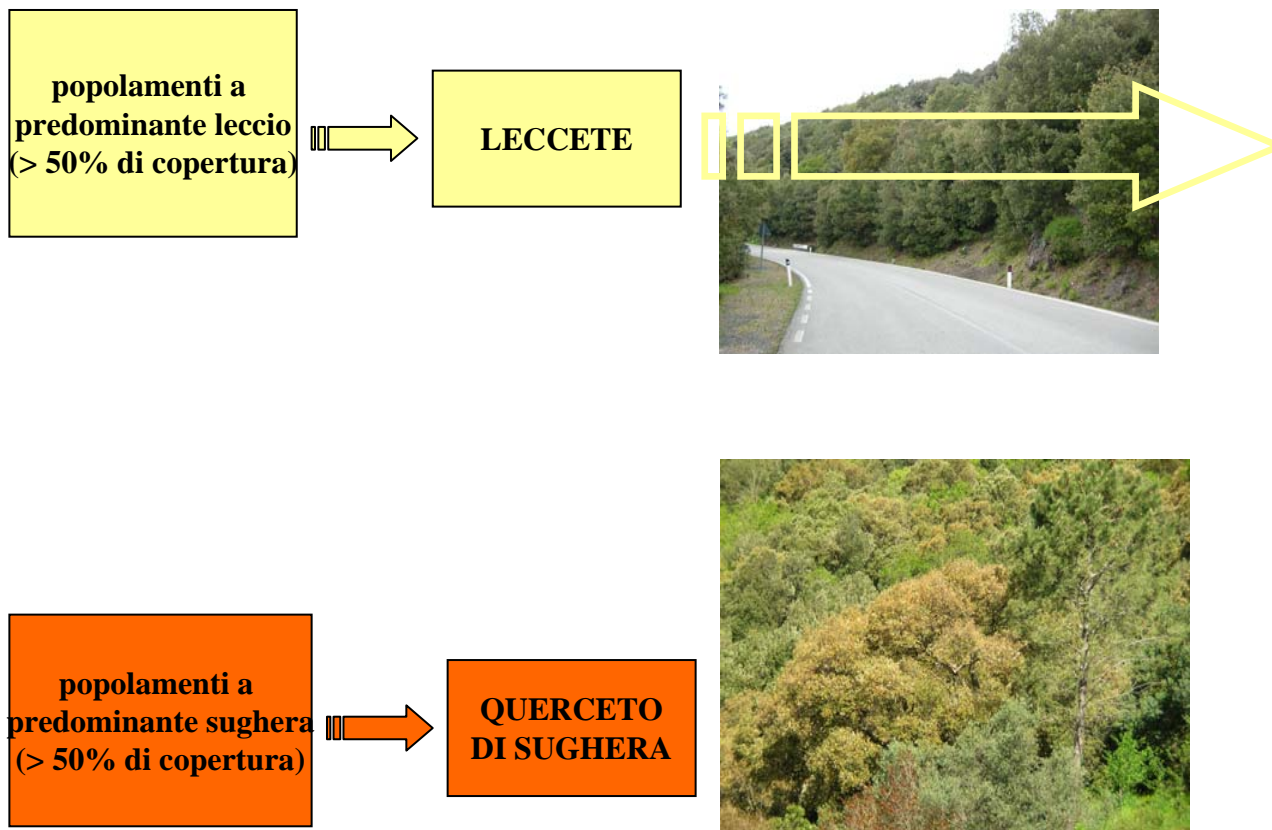


LITOLOGIA- SUOLI
MORFOLOGIA
PIANI ALTITUDINALI
SPECIE INDICATRICI
ASPETTI
FITOGEOGRAFICI

VERIFICA SU SCHEDA
DESCRITTIVA DEL TIPO

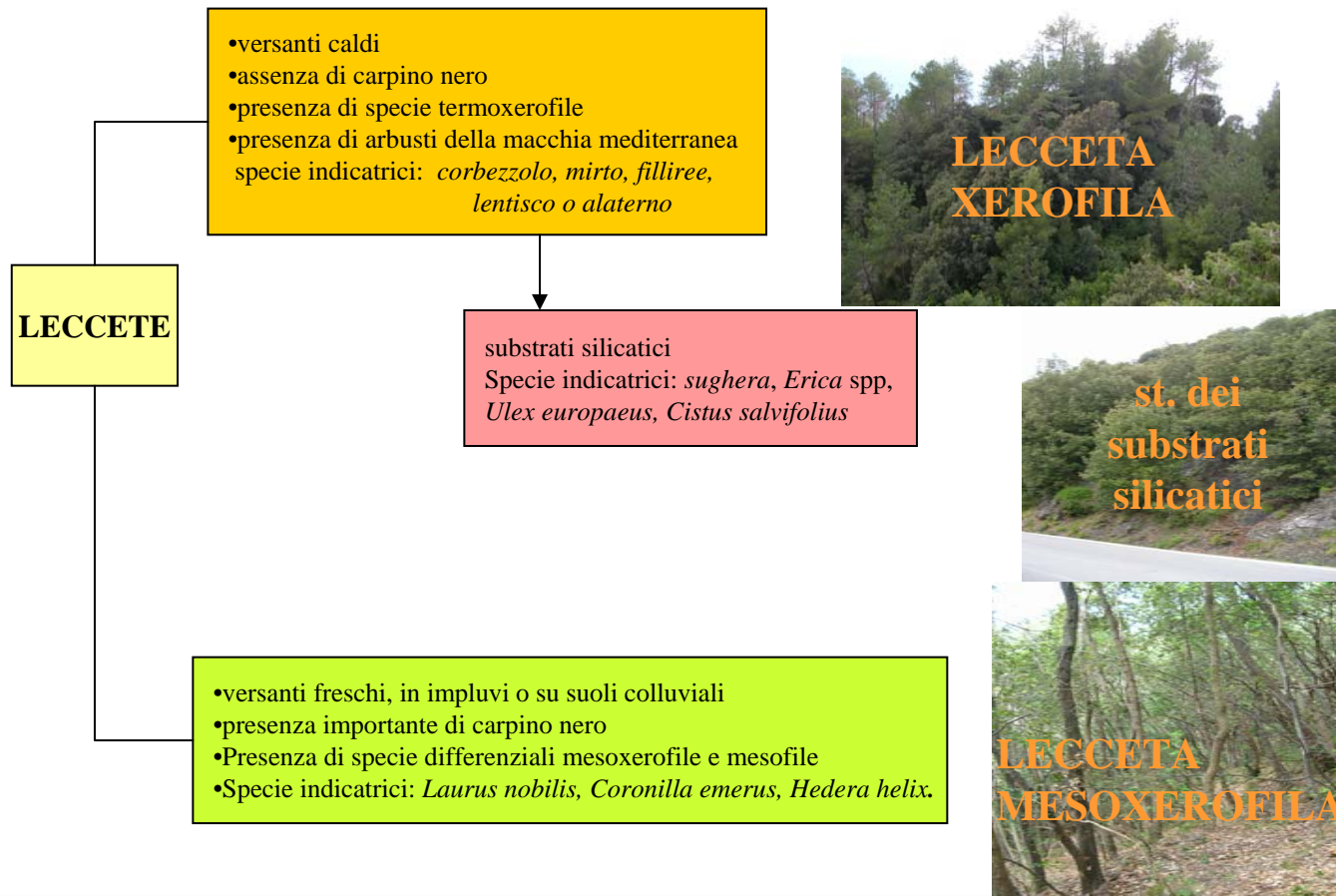


LE CHIAVI DI RICONOSCIMENTO – ESEMPIO DELLE LECCETE





LE CHIAVI DI RICONOSCIMENTO





DOCUMENTAZIONE

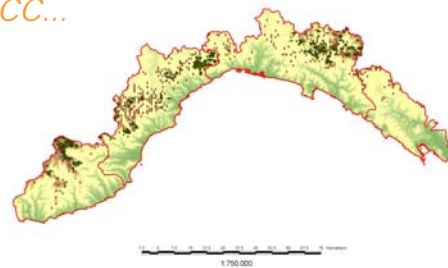
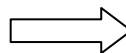
- *INVENTARIO FORESTALE MULTIRISORSE*
- *CARTA FORESTALE SPIRL*
- *PIANI D'ASSESTAMENTO*
- *PUBBLICAZIONI SU FLORA E VEGETAZIONE*
- *TIPOLOGIE DI REGIONI LIMITROFE*
- **REALIZZAZIONE NUOVI RILIEVI VEGETAZIONALI**



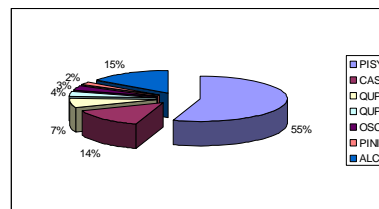
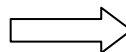
ELABORAZIONE DATI E DOCUMENTI

*INVENTARIO FORESTALE + NUOVI RILEVAMENTI + SOPRALUOGHI =
CARTOGRAMMI, DIAGRAMMI, ECOGRAMMI, ECC...*

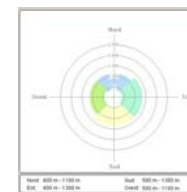
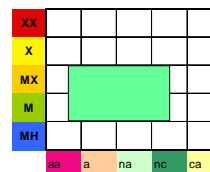
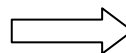
**ADS CON RILIEVO
FITOSOCIOLOGICO
+ NUOVI
RILEVAMENTI**



**CAVALLETTAMENTO +
RILIEVI DENDROMETRICI
PUNTUALI**



**DATI STAZIONALI
(PEDOLOGIA, MORFOLOGIA,
PENDENZE, ESPOSIZIONI)**





LE CATEGORIE

19 CATEGORIE FORESTALI

16 BOSCO

2 ARBUSTETI E MACCHIE

1 CESPUGLIETI





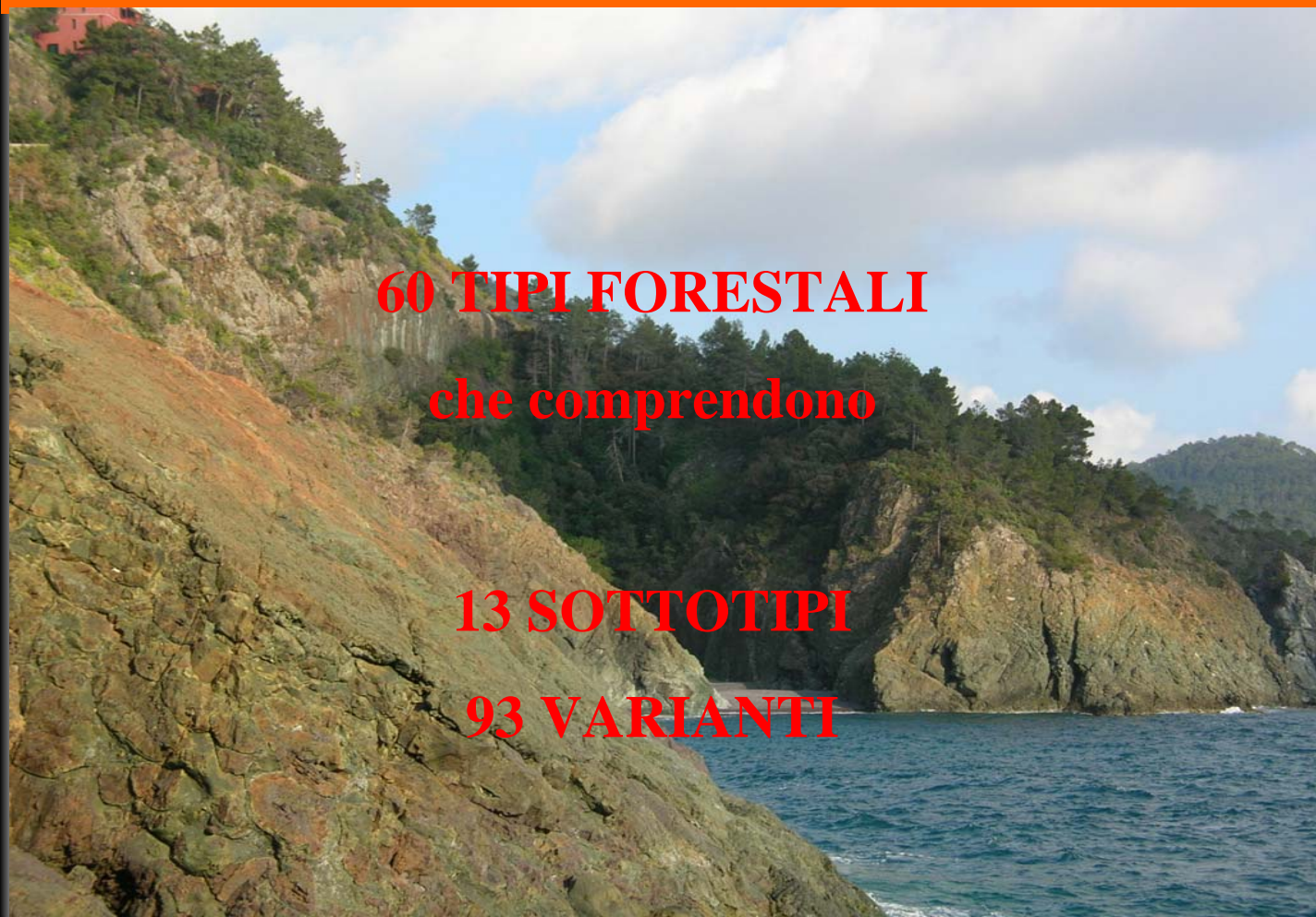
I TIPI FORESTALI

60 TIPI FORESTALI

che comprendono

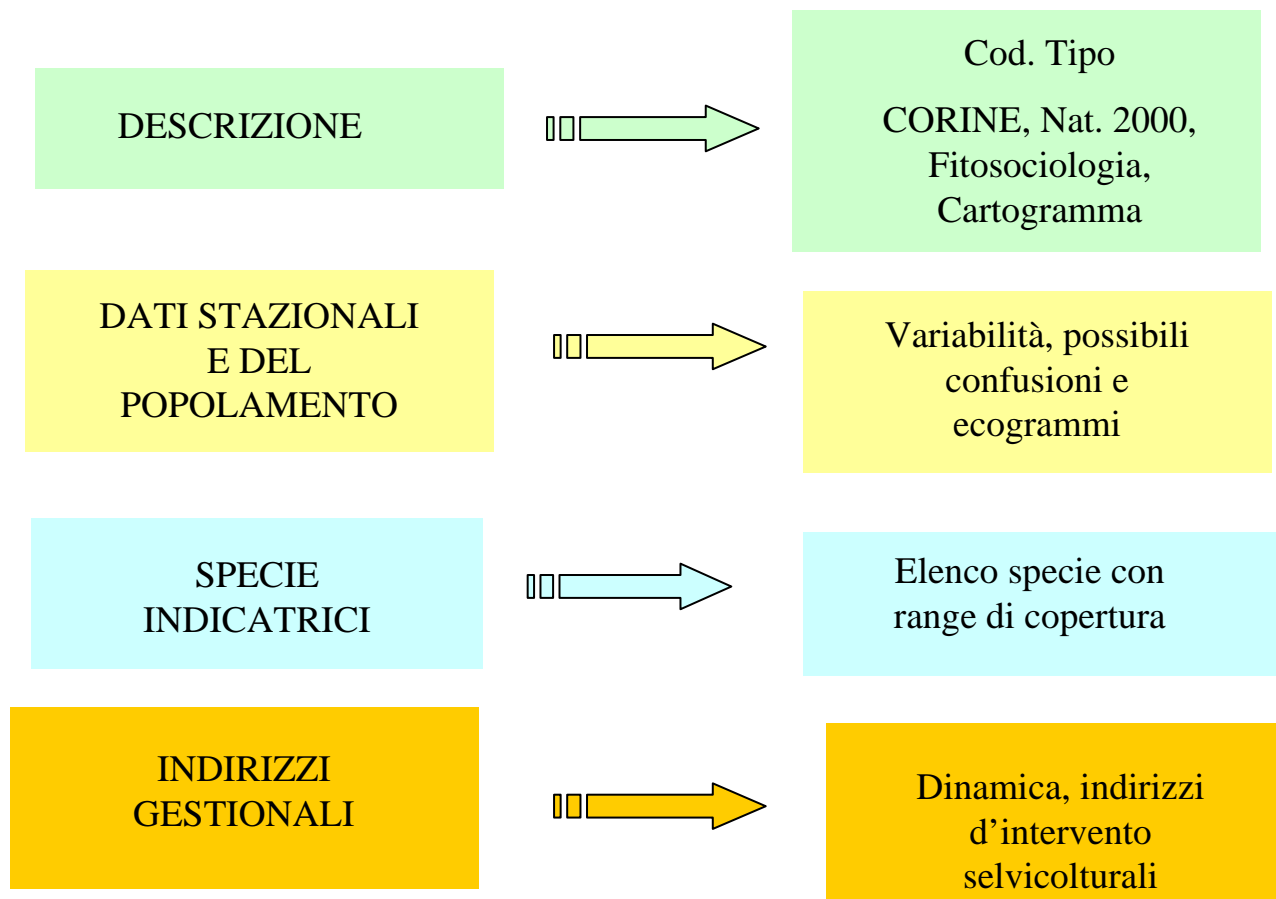
13 SOTTOTIPI

93 VARIANTI





SCHEDA DI DESCRIZIONE





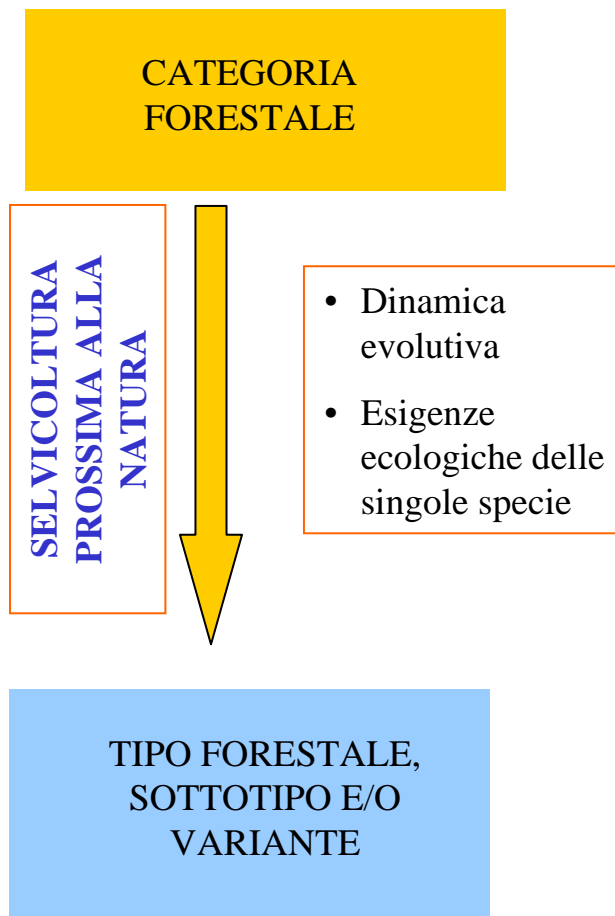
INDIRIZZI D'INTERVENTO SELVICOLTURALI

Gli indirizzi d'intervento sono stati definiti tenendo conto dei seguenti elementi:

- Caratteri ecologici
- Caratteristiche dendrometriche regionali
- Programma Forestale Regionale
- Funzioni specifiche (protezione diretta, Natura 2000, ecc...)

Caratteristiche degli indirizzi

- **Non sono** normativa forestale
- **Forniscono** le diverse possibilità d'intervento senza tener conto delle situazioni socio-economiche
- **Aiutano** nella scelta degli interventi selvicolturali a livello di piano, tenendo conto delle situazioni socio-economiche

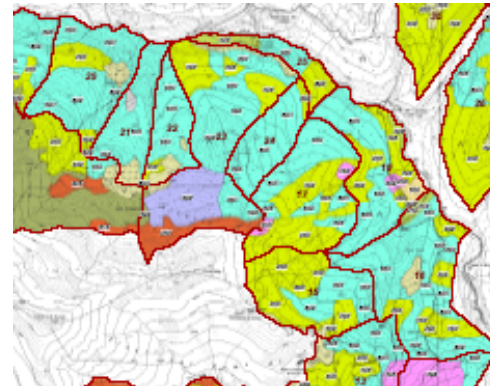


APPLICAZIONI – CARTA FORESTALE

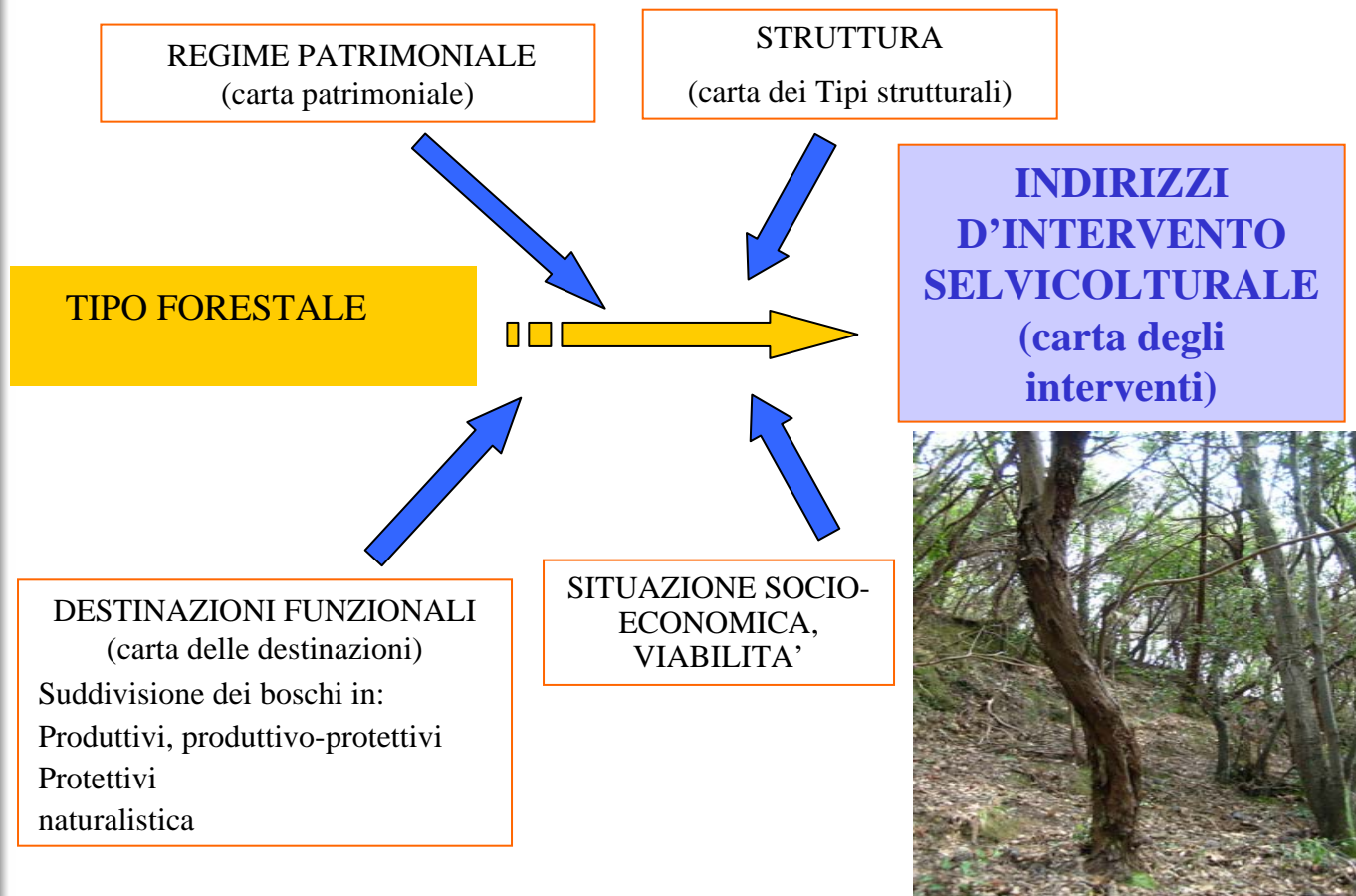
Base informativa sulla distribuzione e consistenza del patrimonio forestale

Caratteristiche della carta:

1. Valenza territoriale: Delimitazione “al continuo” delle coperture forestali
2. Scala di rilievo e restituzione: i dati sono rilevati alla scala 1:10.000 e collaudati per la produzione alla scala 1:25.000
3. Struttura gerarchica: le coperture sono raggruppate per grandi ambiti fisionomici (Categorie) e successivamente dettagliate.



APPLICAZIONI – PIANI FORESTALI



CONCLUSIONI



Processo pianificatorio

La Tipologia forestale permette di:

- **Collegare** la conoscenza delle superfici forestali con la pianificazione
- **Quantificare** la consistenza del patrimonio forestale
- **Avere** un linguaggio comune
- **Elaborare** i dati cartografici con GIS
- **Legare** la pianificazione forestale con altre esigenze di gestione: Natura 2000 – boschi di protezione.
- **Modello pragmatico di facile comprensione**

**PIANIFICAZIONE DI
COMPENSORIO O AZIENDA**